

Piano di formazione 2018/19

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione e la legge 107/2015 (La Buona Scuola) riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite in questo Piano, e lo dota di risorse finanziarie. Infatti dal comma 124 della legge 107, le priorità per la formazione in servizio per il prossimo triennio.

In primo luogo, le priorità riguardano le azioni formative garantite dal MIUR e sviluppate attraverso le diverse modalità a disposizione (es. scuole-polo, gara nazionale, chiamata alle università, progettazione degli ambiti, etc.) e con differenti

partner. Le scuole inseriscono le azioni indicate dalle priorità nei propri piani di istituto, in aggiunta o in integrazione di quanto decideranno di proporre partendo dai bisogni interni alla singola scuola e progettati dalla rete di ambito.

In secondo luogo, le priorità, i temi e le azioni contenute in questo capitolo possono essere interpretate come "linea guida" con cui il Ministero anticipa e qualifica l'importanza di alcuni contenuti e modalità formative per il nostro sistema educativo.

Tuttavia non è solo il singolo insegnante, ma piuttosto l'insieme dei docenti a caratterizzare una scuola un sistema di scuole e a determinarne la qualità.

Questa consapevolezza è rafforzata, nella pratica, da tre strumenti: il Piano Triennale per l'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento della scuola e il Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Dall'anno scolastico 2016/17 è stata costituita la rete di ambito ((art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/20) che costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle reti di scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neoassunti, ATA, dirigenti, figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari, ecc.).

La nostra Scuola ha aderito alla rete di Ambito 8 con la Scuola capofila il Liceo Scientifico Statale "Fermi" di Aversa. Si riportano di seguito i corsi ai quali i docenti hanno aderito per la seconda annualità:

Docenti partecipanti alla piattaforma "polofermi8" formazione di ambito seconda annualità

A.s.2018/19

AREA	TITOLO CORSO	DOCENTI ISCRITTI	SCUOLA
Autonomia didattica e organizzativa	Gestione della complessità organizzativa	Iacolare, Laudante Tirozzi	Liceo Scientifico E. Fermi
Valutazione e miglioramento	Valutazione della scuola	Sgueglia, Baldini, Lamberti C	Liceo Scientifico E. Fermi

	Promuovere il miglioramento		
Didattica per competenze e innovazione tecnologica	La didattica per competenze nella scuola dell'Infanzia	Della Vecchia, Schiavone, Del Canto, Amodio	I.C. " Parente"
	La didattica per competenze nella scuola secondaria di primo grado	Di Meo, Del Prete, Oliviero	Scuola Secondaria di primo grado " Pascoli"
	Apprendere l'italiano con i giochi linguistici	Palmiero, Montesano	D:D: Terzo circolo
	Metodologia e pratica dell'Orff-Schulwerk –Corso Base	Ferrara-Menditto	I.C Ungaretti
	Lo studio del latino: metodo Orbeg	Guida L., Di Martino	Liceo Scientifico E. Fermi
	La narrazione della scuola dell' Infanzia	Lamberti V., Pisano	D.D. Orta di Atella
Integrazione e cittadinanza	Inclusione, benessere e sport	Pagano, Di Carlo	I.C. " Parente"
Inclusione e disabilità	Elaborare strumenti osservativi e unità di apprendimento inclusiva di lavoro	Palmieri, Orabona, Diomaiuti, Maiale	Liceo Scientifico E. Fermi
Lingue straniere	Percorso metodologico CLIL	Gallo M., Nicchio	Scuola Secondaria di primo grado " Bosco"
Competenze digitali	Coding e pensiero computazionale (scuola infanzia e primaria)	Coscione, Cipullo	I.C Ungaretti
	Coding e pensiero computazionale (scuola secondaria di primo grado)	Perrino, Compagnone	Scuola Secondaria di primo grado " Pascoli
	Robotica educativa	Cavaliere, Damiano	Itis" Volta"
Autismo: strategie di intervento e di inclusione scolastica	Strategie di intervento necessarie all'inclusione scolastica dell'alunno con autismo o disabilità in genere. Strategie e tecniche per potenziare l'espressione verbale e la	Marino	I.C." Cimarosa"

	comunicazione nei bambini o ragazzi appartenenti allo spettro autistico		
ADHD: potenziare l'attenzione e l'autoregolazione	Il bambino iperattivo in classe: l'importanza dell'osservazione Strategie educative e interventi possibili	Nicolò	I.C." Cimarosa"
Strategie didattiche inclusive: quali strategie facilitano l'inclusione e perchè	Quali strategie facilitano l'inclusione e perchè: il tutoring. Le cooperative learning, lo sfondo integratore, il masterylearning	Santillo	I.C." Cimarosa"
D:S:A:: dalla teoria alla pratica	Come riconoscere i DSA, lettura in chiave pedagogica, stili di apprendimento, stili di insegnamento, relazione educativa. La formulazione del PDP: metodologie e strategie didattiche personalizzate e individualizzate. Strumenti compensativi e dispensativi, strumenti di lavoro in classe, uso e costruzione di mappe concettuali	Vitale	I.C." Cimarosa"
Autismo: strategie di intervento e di inclusione scolastica	Strategie di intervento necessarie all'inclusione scolastica dell'alunno con autismo o disabilità in genere. Strategie e tecniche per potenziare	De Vivo	Liceo Scientifico E. Fermi

	l'espressione verbale e la comunicazione nei bambini o ragazzi appartenenti allo spettro autistico		
ADHD: potenziare l'attenzione e l'autoregolazione	Il bambino iperattivo in classe : l'importanza dell'osservazione: Strategie educative e interventi possibili	Iavazzo	Liceo Scientifico E. Fermi
Strategie didattiche inclusive: quali strategie facilitano l'inclusione e perché	Quali strategie facilitano l'inclusione e perché: il tutoring, le cooperative learning, lo sfondo integratore, masterylearning	De Rosa	Liceo Scientifico E. Fermi
DSA: dalla teoria alla pratica	Come riconoscere i DSA: lettura in chiave pedagogica, stili di apprendimento, stili di insegnamento, relazione educativa. La formulazione dei PDP: metodologie e strategie didattiche personalizzate e individualizzate Strumenti compensativi e dispensativi, strumenti di lavoro in classe, uso e costruzione di mappe concettuali	De Simone	Liceo Scientifico E. Fermi